

■ **AMANTEA** Il segretario del Pd esprime soddisfazione per la notizia positiva

A sostegno dell'eccellenza del mare

La qualità delle acque, secondo Arpacal, è oggetto di una nota di Giacomo

di RINO MUOIO

AMANTEA - "Non si tratta di fare i partigiani - che pur con cognizione non sarebbe sbagliato - per promuovere le bellezze di un territorio incantevole e affascinante qual è quello che ospita la città di Amantea, bensì di rendere giustizia alla realtà delle cose".

Ad intervenire a sostegno dell' "eccellente", come dichiarato dall'Arpacal, stato di salute del mare antistante la città, è Enzo Giacomo segretario del locale circolo del Partito Democratico. In questi giorni, in effetti, sul Tirreno cosentino non sono mancate le segnalazioni sulla presenza delle oramai note chiazze di colore marrone che, in particolare a seguito dell'aumento del moto ondoso, affiorano sulle acque. Si tratta, tuttavia, di un fenomeno ben noto che, come più volte chiarito dalle istituzioni preposte, non sarebbe direttamente legato all'immissione in mare di sostanze organiche inquinanti ma connesso alla presenza di particolari alghe responsabili della produzione della cosiddetta "mucillagine".

Questo, ovviamente, non esclude affatto che ci siano comportamenti e azioni illecite di sversamento nelle acque del Tirreno calabrese di sostanze organiche e inquinanti. Va però detto che la gran parte dei turisti che in queste settimane soggiornano in città danno un



giudizio assai lusinghiero sulla qualità del mare amanteano. Foto delle acque cristalline, tanto da consentire di godere a occhio nudo della bellezza dei fondali, circolano su tutti i social, al contrario di quanto accadeva fino a qualche anno fa, quando il lungo collettore che trasferisce le acque reflue del comune di Amantea verso il mega depuratore di Nocera Terinese, era divenuto un vero colabrodo, con sistematico sversamento di liquami nei terreni circostanti e, attraverso torrenti e fiumi, direttamente in mare. "Amantea - afferma Giacomo - è una cittadina con tanti problemi, piccoli e grandi, dinnanzi ai quali sarebbe sbagliato mettere la testa sotto la sabbia.

Ma presenta anche tanti punti di eccellenza e molteplici bellezze che attirano, a ragione, turisti e visitatori.

Tra queste vi è senza dubbio il nostro mare. Che il mare sia bello lo testimoniano i turisti e i cittadini che da settimane pubblicano le foto di un mare trasparente e cristallino; ma lo dicono anche, e senza lasciare spazio ad interpretazioni, le analisi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, nonché

le indagini della Capitaneria di porto di Vibo Valentia Marina. Amantea, inoltre, non compare nella classifica dei siti con carica batterica elevata di Legambiente.

Le eventuali voci atte a descrivere una situazione diversa da quella che invece vediamo tutti i giorni, dal mio punto di vista, fanno un torto alla realtà, provocando un gratuito danno, non solo all'economia del comprensorio, ma ad una popolazione che si distingue per l'accoglienza e che investe nella valorizzazione dei sistemi turistico-culturali. Ritengo che il marchio d'area "Temesa", da poco presentato, vada proprio in questa direzione e che rappresenti un valore non solo per questo comprensorio, ma per la Calabria tutta. Per questo - conclude - mi auguro che tutti coloro i quali ne hanno e ne avranno la possibilità si adoperino per la sua promozione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA